

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 5 marzo 2020, n. 70

Rideterminazione dell'aliquota di tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi urbani dovuto per gli anni 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019 in esecuzione della Sentenza n. 00276/2020 REG.PROV. COLL., Pubblicato il 13/01/2020.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la D.G.R. n. 1518 del 31.05.2015, avente ad oggetto <<Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" Approvazione Atto di Alta Organizzazione>>;

Visto il D.P.G.R. Puglia n. 443 del 31.07.2015 e smi. di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

Vista la D.G.R. n. 458 del 08.04.2016 che in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA" ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni;

Visto il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 con il quale è stata data attuazione alla richiamata Deliberazione di Giunta Regionale;

Vista la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016, e successive proroghe, con cui l'Ing. Giovanni Scannicchio è stato nominato Responsabile della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;

Visto l'art. 3, comma 40, della legge n. 549 del 1995 "Misure di razionalizzazione della finanza pubblica";

Visto l'art. 7, comma 8, della legge della Regione Puglia n. 38 del 2011, "Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi";

Considerato che, ai sensi dell'art. 14 della Legge regionale 27 marzo 2018 n. 8, la Sezione Finanze provvede all'accertamento del tributo;

Considerato che, diversi Comuni hanno impugnato le determinazioni del dirigente Sezione ciclo dei rifiuti e bonifica della Regione Puglia che determinavano le aliquote del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi (c.d. ecotassa) per gli anni 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019 in ordine all'applicabilità dell'art. 3, c. 40, della legge n. 549/1995;

Vista la Sentenza n. 276/2020, pubblicata in data 13.01.2020, con cui il Consiglio di Stato, Sez. V, ha rigettato il ricorso in appello promosso dalla Regione Puglia per la riforma della sentenza del T.A.R. Puglia, Lecce, n. 305/2018, confermando pertanto la decisione di primo grado in ordine all'applicabilità dell'art. 3, c. 40, della legge n. 549/1995 alla frazione di rifiuto smaltita in discarica all'esito dei trattamenti cui il rifiuto indifferenziato viene sottoposto negli impianti di trattamento meccanico biologico della provincia di Lecce;

Considerato che, il Consiglio di Stato ha chiarito nello specifico che "l'art. 3, c. 40, della legge n. 549 del 1995 va infatti, allo stato, interpretato nel senso che per il riconoscimento della riduzione al 20% del tributo

speciale da applicare sulla porzione di rifiuto, anche proveniente da raccolta indifferenziata, smaltito in discarica, è necessario e sufficiente che sia conferito presso impianti di selezione automatica i quali effettuino trattamenti preordinati allo smaltimento, ma che consentano, sia pure come conseguenza secondaria, il recupero di sostanze o di energia, riducendo la frazione destinata alla discarica”;

Considerato che, il Consiglio di Stato ha stabilito che “la riduzione dell’ecotassa al 20% dell’ammontare determinato ai sensi dei commi 29 e 30, prevista dall’art. 3, c. 40, della legge n. 549/1995, è dovuta a prescindere sia dalle modalità di raccolta dei rifiuti smaltiti in discarica (rectius, dei rifiuti conferiti agli impianti di trattamento), sia dal raggiungimento, da parte dei comuni che li conferiscono, delle percentuali di raccolta differenziata indicate per legge”, come introdotte ai sensi dell’art. 205 del d.lgs. n. 152/2006 [cap. 6.6.];

Considerato che, il Consiglio di Stato ha stabilito che la riduzione dell’ecotassa prevista ai sensi dell’art. 3, c. 40, della legge n. 549/1995 debba applicarsi a tutti i rifiuti rinvenuti da un qualsiasi processo di trattamento “complesso” idoneo a ridurre la porzione da smaltire in discarica, pur riconoscendo in maniera esplicita che “tale interpretazione dimostra però inesorabilmente la portata anacronistica della disposizione - perché finisce per premiare i processi di trattamento dei rifiuti da cui si originano porzioni di R.B.D., condotti in impianti a tecnologia complessa (T.M.B.) che, attualmente, sono obbligatori per legge” - “ed il mancato coordinamento tra la normativa tributaria e quella ambientale”;

Vista la DGR n. 155 del 17 febbraio 2020 con cui si deliberava di applicare ai comuni ricorrenti, individuati dall’Avvocatura regionale, in esecuzione della sentenza del Consiglio di Stato n. 276 del 13 gennaio 2020, il tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi urbani dovuto per gli anni 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, nella misura di € 5,164 per tonnellata di rifiuti, ai sensi del comma 40, art. 3, legge n. 549/1995;

Ritenuto necessario provvedere alla rideterminazione del tributo per il deposito in discarica per effetto della Sentenza;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Dal presente provvedimento non deriva direttamente alcun onere finanziario a carico del bilancio regionale.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria
Il Dirigente della Sezione
Ing. Giovanni Scannicchio

DETERMINA

- di prendere atto delle risultanze istruttorie e degli esiti del giudizio definito con Sentenza del Consiglio di Stato n. 276 del 13/01/2020;

- di applicare, in esecuzione della surrichiamata sentenza, la riduzione di cui all'art. 3, c. 40, della legge n. 549/1995, al tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi urbani dovuto per l'anno 2014, ai Comuni leccesi in favore dei quali la pronuncia è stata resa, come indicati dall'Avvocatura Regionale;
- di applicare, in conformità a quanto stabilito dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 155 del 17 febbraio 2020, la riduzione di cui all'art. 3, c. 40, della legge n. 549/1995, al tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi urbani dovuto per gli anni 2015, 2016, 2017, 2018, 2019 ai Comuni leccesi ricorrenti nei giudizi promossi avverso i relativi provvedimenti di determinazione, come indicati dall'Avvocatura regionale;
- di notificare il presente provvedimento alla Sezione Finanze.

Il presente atto viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento, composto da n° 5 facciate, ed adottato in originale:

- sarà pubblicato all'albo della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;
- sarà reso pubblico, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 comma 3 del DPGR n° 443/2015, nella sezione "Amministrazione Trasparente" sotto-sezione "Provvedimenti Dirigenti" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato sul BURP in versione integrale.

Il presente atto, composto da n° 5 facciate, è adottato in originale.

Si attesta che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Si attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

L'Istruttore
Dott. Fabrizio Fasano

Il Dirigente della Sezione
Ing. Giovanni Scannicchio